

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10.02.2017

Interventi Sigg. consiglieri

Comunicazioni

Presidente

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno che sono le comunicazioni. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Come d'abitudine faccio un excursus dall'ultimo consiglio ad oggi di tutte le cose un po' più salienti, perché magari non tutti ne sono a conoscenza. L'ultimo consiglio l'avevamo fatto a fine novembre, a dicembre avevamo detto non lo facciamo e infatti ci siamo poi trovati solo un momento per gli auguri, argomenti non ce n'erano quindi non era il necessario farlo. Il 4 dicembre c'è stato il referendum, non è da commentare, è andato tutto bene a livello amministrativo, non ci sono stati problemi, hanno finito tutti abbastanza velocemente nella notte, il risultato non richiede commenti perché si sono già commentati a suo tempo.

Il 17 dicembre c'è stato il concerto di Natale, quello che facciamo tutti gli anni per il Burkina, è stato un bellissimo concerto, è l'occasione in cui i quattro Cori più la Banda si ritrovano tutti in chiesa, ed è un momento importante perché è una ricchezza di Orbassano, quattro Cori tutti di ottima qualità e una Banda che continua a crescere negli anni e diventa sempre più rappresentativa tutte le volte che va in giro nei Comuni vicini.

Il 18 di dicembre ho avuto una felice esperienza nel senso che ho fatto un'unione civile. Era la seconda, non era la prima, la prima erano venute un mese prima quattro persone, due ragazzi e due testimoni, e mi avevano chiesto di fare una cosa molto riservata e così è stato. Abbiamo fatto una cosa estremamente riservata in Sala Giunta neanche in sala di rappresentanza, erano solo in quattro. Mentre invece al 18 una coppia che si è sposata una coppia di due uomini che hanno fatto questa unione civile, mi hanno riempito completamente la sala, mi ha dato una mano Luciano Lo Parco, abbiamo dovuto addirittura chiudere le porte sotto per paura che entrasse troppa gente

e il rischio che poi erano tutti sulle scale che ci fossero problemi di stabilità. Una folla molto composta, non di curiosi ma di amici, è stata una bellissima cerimonia molto contenuta, in termini molto corretti, è stata molto bella l'ho apprezzata, è stata un'esperienza simpatica e questi due signori hanno poi detto anche qualcosa, sono stati anche apprezzati dagli amici e quindi è stata una bellissima unione civile.

Arriviamo a gennaio, il 15 gennaio c'è stata la commemorazione del mitragliamento del trenino, c'è stata una grossa affluenza soprattutto dai Comuni vicini, di Sindaci e di rappresentanti. Voi sapete che aveva coinvolto diversi Comuni il mitragliamento del trenino che è avvenuto il 9 gennaio del '45 quando ormai la guerra era finita, un aereo alleato aveva per sbaglio scambiato questo trenino che arrivava di Torino e che poi serviva Cumiana, Giaveno e altri paesi, l'aveva scambiato per un convoglio tedesco in ritirata e quindi è stato mitragliato e ci furono 50 morti e diversi feriti. Questo cambiò chiaramente la vita di molte persone, fu veramente un dramma, ci furono più morti in quell'occasione che in tutta la seconda guerra mondiale per Orbassano.

Il 20 gennaio c'è stata l'assemblea regionale dell'ANCI e quindi vi comunico che il nuovo Presidente Regionale dell'ANCI non è più B allarè ma è Alberto Avetta, persona che io conosco bene e di cui ho un'ottima stima e mi fa molto piacere che sia diventato presidente di Regione dell'ANCI, ci conoscevamo in Provincia quando ero in Provincia, Alberto era assessore provinciale, poi abbiamo avuto modo di incrociarci ha continuato poi in quell'anno della Città Metropolitana a fare il vice Sindaco metropolitano, è Sindaco di un piccolo paese nel Canavese, adesso non ricordo il nome, ad ogni modo è una persona ottima e sono estremamente contento che rappresenti l'ANCI a livello regionale.

Il 24 c'è stata l'assemblea dei Sindaci dell'ATO3, anche qui c'è stata la nomina del nuovo Presidente dell'assemblea, è stato nominato il Sindaco di Torre Pellice del quale in questo momento mi sfugge il nome, un ragazzo abbastanza giovane impegnato, attivo, mi ha fatto anche lui un'ottima impressione e sarà sicuramente una buona guida per la conferenza dei Sindaci per collaborare con l'ATO3.

Il 1° febbraio c'è stata invece l'assemblea dell'area omogenea di questa parte di Comuni, è stato nominato Ivan Marusich come portavoce dell'area omogenea e quindi anche lui che è un giovane impegnato in politica con molta voglia di fare, sicuramente darà un grande supporto.

Stanno andando avanti, c'è anche Elisa Pirro che li coordina, il Comitato Locale di Controllo ha ripreso a funzionare, funziona bene, il problema che avevamo riscontrato nei mesi passati di alcune emissioni di mercurio da parte di TRM pare sia rientrato. È stato sostituito un catalizzatore, sono tre linee, è stato sostituito un catalizzatore di una linea rigenerato in casa, non si sono più verificati su quella linea delle manifestazioni di mercurio; la seconda linea è ancora in attesa, a meno che non l'abbiamo fatto in questi giorni, penso che sia ancora in attesa di sostituzione il catalizzatore; sulla terza linea invece è stato sostituito e anche lì non ci sono più emissioni. Nella seconda invece continuano ad avere, e questo vuol dire che probabilmente il catalizzatore si è impregnato e quindi rilascia queste sostanze al mercurio. Con la sostituzione anche del secondo non dovrebbero esserci più problemi. Permane chiaramente sempre la ricerca della causa; TRM ultimamente nelle ultime riunioni non è venuto quindi non ha potuto illustrarci quali potevano essere i progressi nel campo della ricerca della causa.

Continuano le riunioni del parco Stupinigi e delle aree protette, sono riunioni abbastanza frequenti, recentemente ci siamo trovati con il Presidente del Mauriziano, il responsabile del Mauriziano di Stupinigi, abbiamo cercato di incominciare a mettere insieme delle iniziative da poter portare avanti insieme, e in questa strada si continua ad andare avanti.

Il 6, l'altro giorno, c'è stato un incontro con Valmaggia, la Regione ha fatto una D.G.R. sugli odorigeni; la nostra Regione era sprovvista di una regolamentazione sulle emissioni odorose, cosa che invece la Lombardia aveva, poche altre Regioni mi risulta che ce l'abbiano, ad ogni modo ci siamo anche dotati di questo soprattutto dovuto anche alla pressione che è stata fatta da Beinasco e dai comitati di Beinasco sui problemi delle puzze, degli odori che sentivano, probabilmente anche imputabili all'ex Servizi Industriali oggi Ambientthesis, emissioni che erano state rilevate anche se non dannose, anche se non nocive, l'Arpa aveva rilevato che c'erano queste emissioni odorigene,

però non c'era una normativa che permettesse non dico di perseguire ma fare un'indagine con un protocollo normativo di queste emissioni, oggi la Regione si è dotata di queste linee guida sulle emissioni odorigine e quindi diventa operativa anche questa parte che attraverso l'Arpa poi dopo verrà messa in pratica.

Un'ultima notizia interessante l'ho appresa oggi, oggi il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto sulla sicurezza urbana. Se vi ricordate circa un anno fa abbiamo messo in piedi due convegni, in accordo con il Sindaco Brizio, un caro amico che era Sindaco di Ciriè poi adesso non lo è più perché ha finito i due mandati con il mese di maggio/giugno, avevamo fatto due convegni uno a Ciriè ed uno qui ad Orbassano. Quello di Orbassano mi ha dato particolare soddisfazione perché era venuto anche come relatore il PM Padalino, un eminenza nel settore, aveva partecipato anche il Comandante provinciale dei Carabinieri più molti Sindaci e rappresentanti dei Comuni, molti rappresentanti anche delle Forze dell'Ordine dei Comuni vicini, era stato un convegno molto interessante su un tema molto sentito che era quello della sicurezza urbana. Non ho avuto modo ancora di visionare il decreto come è passato al Consiglio dei Ministri, se è passato integralmente come l'avevamo visto in quel convegno dà la possibilità ai Sindaci di avere delle ulteriori misure, non dico repressive, ma cautelative nei confronti di schiamazzi, orari ... si allarga un po' lo spettro delle possibilità delle ordinanze contingibili e urgenti che prima erano limitate in modo abbastanza stringente. Avrò modo adesso di visionarlo, intanto è molto importante che sia passato questo decreto nel Consiglio dei Ministri e che venga messo in pratica a breve.

Mi dilungo un po' questa sera con delle comunicazioni tanto sapete che non vado a inficiare i tempi delle comunicazioni degli altri gruppi.

Una cosa che è emersa in questi giorni - non è per far polemica ma per far chiarezza - anche a seguito dei due consiglieri regionali Fridiani e Valetti del Movimento 5 Stelle che in un video hanno dichiarato che l'FM5 veniva realizzata solo alla fermata di Quaglia alle Gru a Grugliasco e la fermata di San Paolo a Torino e non veniva realizzata la fermata. la stazione di Orbassano e il ferro che arrivava fino ad Orbassano. Ora, non è così, nel senso che chi va a vedere solo alcuni atti può pensare quello, se uno vede gli atti in una visione

complessiva non è così. Allora facciamo una breve storia tanto per ricapitolare una vicenda che ormai va avanti anche questa da parecchio tempo ma non perché sia una vicenda non corretta e quindi abbia dei risvolti strani, è una vicenda lunga perché ha i suoi tempi. Allora partiamo dal 2008 quando il tavolo istituzionale di Palazzo Chigi ha assunto tra le decisioni operative affidate all'Osservatorio la traduzione in termini concreti delle prime iniziative di potenziamento del trasporto pubblico locale – T.P.L. – da considerarsi come anticipazione delle iniziative per il miglioramento del trasporto regionale passeggeri sulle dorsali della Torino Lione. E qui ha incominciato con gli incontri che avvenivano attraverso l'Osservatorio che era già diventato operativo sulla questione del tracciato della Torino Lione, noi dei Comuni qui intorno insieme all'Osservatorio ci siamo incominciati a incontrare e il Comune di Orbassano nel 2009 ha fatto realizzare a nostre spese, proprio per portarci avanti con il lavoro come si suol dire, a nostre spese il progetto preliminare, il progetto di massima della stazione di San Luigi. Questo ci ha permesso poi consegnandolo all'Osservatorio, chiaramente in accordo con l'Osservatorio, di fare in modo che diventasse poi parte integrante del progetto della Torino Lione. Se si va a vedere il progetto della Torino Lione è nel percorso che entra dentro allo scalo merci di Orbassano facendo il curvone attraverso la parte nord del Sangone che fa il curvone e poi imbocca il lancio dei binari dello scalo merci di Orbassano, si vede che è segnata la stazione della ferrovia FM5 di Orbassano, quindi siamo riusciti a farla diventare parte integrante del percorso, e questa è stata forse la chiave di volta per riuscire a far partire tutto. Quindi era entrato nel progetto solo che il progetto allora era visto come un progetto unico, cioè la Torino Lione avrebbe dovuto partire ed essere realizzata tutta quanta dalla parte transfrontaliera con il tunnel di base fino ad arrivare con i vari tunnel ad arrivare allo scalo merci di Orbassano e poi continuare verso nord ad agganciarsi sull'alta velocità di Torino Milano. Poi quando fu invece con le varie discussioni, i vari passaggi, fu realizzata una sorta di fasaggio dei lavori quindi si è deciso che partiva prima la parte transfrontaliera poi qualche anno dopo si sarebbe sistemata la parte dello scalo merci di Orbassano e la parte che girava intorno a Torino, e poi la terza parte era la sistemazione della vecchia linea storica che nel frattempo veniva potenziata ma

non realizzata come tunnel. Quando ci siamo poi resi conto che c'era questo sfasamento nel tempo e che la parte di realizzazione di Torino Lione che interessava lo scalo merci di Orbassano e Torino sarebbe stata seguente al tunnel di base alla parte transfrontaliera, quindi qualche anno dopo, ci siamo detti no, a noi interessa che l'FM5 venga realizzata prima. E allora abbiamo trovato i fondi attraverso un impegno della Regione che aveva messo circa nove milioni, un'altra parte in accordo fra tutti i Comuni che usufruivano delle opere di compensazione del termovalorizzatore abbiamo trovato altri soldi da quella parte lì più altri finanziamenti che c'erano disponibili e siamo arrivati a diciotto milioni e mezzo circa che ci servivano per fare un allestimento, diciamo provvisorio del ferro, non tanto provvisorio, ma provvisorio della stazione per renderla funzionale in modo da poter far partire effettivamente l'FM5 in tempi brevi. La fermata di Quaglia presso le Gru di Grugliasco e la fermata di San Paolo a Torino erano semplicemente indicate come progetto di massima, cioè esistenti, ci sarebbero state ma c'era solo il progetto di massima in questo stanziamento. Abbiamo affidato poi a RFI di cominciare a fare la progettazione, e qui è emerso poi un problema, quello del sottopasso che c'è fra il San Luigi e la cascina Gonzole, quel sottopasso dove sopra c'è il lancio dei binari dello scalo merci di Orbassano, perché con l'arrivo della Torino Lione quel sottopasso non era più sufficiente, andava allargato e il progetto iniziale addirittura diventava un 300 metri dagli attuali 80 o giù di lì. Adesso nell'ultimo progetto si è riusciti a contenere un ampliamento di 100 metri, quindi questo non ci crea grossi problemi sulla cascina e non ci obbliga a deviare la strada per allontanarci dalla cascina. Questo però cosa avrebbe comportato? Che se noi realizzavamo così come avevamo fatto l'accordo di programma del 2014 il ferro per portare e fare la stazione di Orbassano, pochi anni dopo quel ponte avrebbe dovuto essere demolito e rifatto e quindi bisognava fare un lavoro, impegnare dei soldi e rifare il lavoro. Resisi conto di questo, anche RFI si rese conto di ciò e tramite Del Rio, tramite Foietta, Virano e tutti i Sindaci che si sono interessati, siamo riusciti ad avere un anticipo del finanziamento sui lavori della Torino Lione perché il rifacimento di quel ponte era proprio integrante al progetto della Torino Lionem grazie al fatto, come ho detto prima, che nel 2009 eravamo riusciti a far diventare la stazione dell'FM5

parte integrante del progetto. Questo con l'accordo MIT del 2015/2016 ha permesso che fossero stanziati ulteriori quaranta milioni che servono per fare tutto il ferro e la stazione di Orbassano, mentre invece i diciotto milioni e mezzo circa sono stati dirottati per realizzare la fermata da Quaglia in prossimità delle Gru e di San Paolo. Questo permette di avere una linea realizzata completamente tutta insieme e completa, quindi non solo come era il primo accordo di programma 2014 dove noi portavamo solo il ferro ad Orbassano della linea FM5 e la realizzazione di una stazione che non era completa. Oggi invece il progetto è completo con tanto di biglietteria, con tanto di bar, di sala d'aspetto; una grossa parte dove ci sono dei rimessaggi per le biciclette in modo da favorire perché poi nel vecchio progetto che avevamo fatto avevamo anche riempito di contenuti che la fermata dell'FM5 del San Luigi non è una semplice fermata per portare i pendolari da Orbassano a Torino e così via, ma diventava concettualmente una porta di accesso al parco, parco che sta lentamente prendendo forma e lì poi si creava una sorta di AB per biciclette, uno che arrivava da Torino con il treno, scendeva, affittava la bicicletta tipo bike sharing e se ne andava nel parco, non doveva venire in bicicletta da Torino respirandosi tutto il piombo delle macchine fino ad Orbassano, e questo nel progetto c'è, c'è effettivamente anche questa parte estremamente interessante. Poi c'è tutto il parcheggio con gli AB per la filiera di autobus che deve essere poi in accordo con l'Agenzia Metropolitana realizzata in modo capillare in modo che da tutti i Comuni vicini si riesca ad arrivare con i pullman e in breve tempo avere la coincidenza con il treno.

Un altro progetto che c'era e che prenderà forma anche quello è avere poi una navetta che da lì gira dentro il San Luigi e ritorna in coincidenza con gli orari dell'arrivo dei treni per fare il più possibile modo che la gente fruisca del servizio di FM5 anche per andare al San Luigi per coloro che arrivano da Torino o per coloro che arrivano da altre città d'Italia e arrivano in stazione a Porta Susa o a Porta Nuova.

Questa è un po' la storia, è chiaro che se uno vede semplicemente la delibera regionale dice: hanno dirottato i soldi li hanno tolti dalla stazione di Orbassano e ci fanno due fermate e basta. No, non è quello, perché nel frattempo sono arrivati quaranta milioni più altri venti che servono per l'FM3 di Buttigliera per

la stazione di Buttigliera, ma quella è un'altra storia; nel frattempo sono arrivati e sono già disponibili e spendibili, tant'è che RFI sta finendo le progettazioni, presto si avviano le conferenze dei servizi, una la indiremo noi sotto l'aspetto idrogeologico perché siamo interessati sull'area da problemi di esondazione al San Luigi, è accaduto anche recentemente e alle due di notte ero lì con la consigliera Bosso e i Vigili che bloccavano la strada perché si era di nuovo allagato tutto. E un'altra conferenza dei servizi invece verrà messa in piedi penso o dalla Regione o direttamente da RFI per la parte invece concernente la stazione.

Come dicevo se uno si fermava semplicemente a guardare la modifica dell'accordo della delibera regionale è evidente che c'è, però permettetemi di dirlo, da due consiglieri regionali che prendono oltre 7.000 euro netti al mese, ... non è vero? ... Prendono 7.000 euro netti al mese poi che ne facciano quel che vogliono non me ne fotte proprio niente, prendono oltre 7.000 netti euro al mese che sono la bellezza di 84.000 euro all'anno che sono per chi come me ha già i capelli bianchi o ne ha più pochi sono la bellezza di 168.000.000 delle vecchie lire. Ora se uno prende una cifra del genere io pretendo che si informi e che non faccia il turista delle istituzioni, perché sono capaci tutti a fare i turisti delle istituzioni con quella cifra lì. Mi sono preso la curiosità di andare a vedere quanto prendono: 9.000 e rotti lordi e più di 7.000 netti. E ho anche visto un'altra cosa interessante, ma questa chiaramente non è addebitabile a loro ma a tutti i consiglieri regionali, hanno un rimborso fisso, indipendente, penso, indipendente da quel che fanno perché è uguale per tutti, di 3.500 euro lordi al mese, che equivale al lordo della mia indennità. Quindi loro prendono come rimborso spese il lordo della mia indennità. Io prendo, e non è un segreto per nessuno, 2.050 euro al mese e spero di non fare stupidaggini come quelli che ne prendono 7.000, e questo direi che sarebbe come minimo doveroso. Ma poi anche forti del fatto che a forza di fare dichiarazioni fasulle sarebbe anche opportuno smettere perché come per l'amianto nei cantieri di Chiomonte di cui non esiste nessuna fibra, come per il tunnel geognostico della Maddalena che non si sarebbe mai realizzato e ora invece è concluso, come per la non volontà della Francia di ratificare e finanziare l'accordo per i lavori definitivi della Torino Lione, la legge è stata approvata e pochi giorni fa anche con una

schiacciante maggioranza parlamentare la Francia ha ratificato anche lei dopo che pochi giorni prima l'Italia l'ha ratificato e la parte burocratica finalmente è finita e possono partire finalmente anche le ultime progettazioni e le gare in base al cronoprogramma. Non è polemica ma è doveroso visto che qualcuno si è preso il mal di pancia di fare un video, mandarlo in giro dappertutto e tirare in ballo i cittadini di Orbassano e anche il sottoscritto "cosa ne pensa il Sindaco di Orbassano Gambetta?" Penso che siete dei buffoni, cosa volete che pensi il Sindaco Gambetta? Penso che siete dei buffoni perché non sapete informarvi, perché vi paghiamo per non informarvi, ma non pretendo che abbiate imparato il mondo, ma imparare a leggere e scrivere è una cosa doverosa. Fare i turisti delle istituzioni, torno a ripetere, non è la cosa più intelligente.

Pista di motocross: si conclude finalmente con la lettera della Città Metropolitana che se poi volete chiunque voglia ce n'è copia, ormai questi sono documenti che sono in giro per il mondo, ovunque; una vicenda che con un iter esagerato ha visto e riconosciuta la perseveranza e la buona fede di un'associazione sportiva del nostro territorio. Si è chiuso l'iter che è durato sei anni e mezzo circa, la Città Metropolitana ci ha mandato l'altro giorno la lettera di chiusura del procedimento con la piena approvazione di tutto quello che era stato presentato. In questo momento tutta la parte che era legata alle prescrizioni di una determina del 2013 è stata completamente assolta con firma del dirigente, noi abbiamo richiesto solo più un piano di sicurezza che stanno consegnando dopodiché si chiude la procedura anche a livello comunale con l'emissione dell'autorizzazione in base al riconoscimento della legge 40. Vicenda come dicevo che è durata sei anni e mezzo. Da un lato è un procedimento sviscerato nei minimi particolari con conferenza dei servizi, sopralluoghi, non so più quante prove fonometriche, ne hanno fatto un procedimento campione, un procedimento da prendere in esempio in Italia per chiunque voglia seguire un iter di questo genere – che se lo vedono si spaventano e lasciano perdere, in questo senso.

La seconda lettura è invece una lettura un po' meno edificante, cioè quanto negativa è stata la politica che falsamente promuove lo sport e poi per bassi interessi politici lo ostacola con esposti, accuse, una vicenda con falsisì,

audizioni in Regione, sono dovuto andare in Regione e spiegare le falsità, in molti hanno cavalcato questo argomento per utilizzarlo come attacco politico verso questa amministrazione, interventi a danno non tanto all'amministrazione, noi eravamo assolutamente sereni e in linea tant'è che siamo andati avanti tranquillamente, ma soprattutto anche a danno di un'associazione che cercava di mettere in piedi un'attività sportiva per giovani e che più volte è stata sul punto di dire basta, basta, non ne possiamo più di tutte queste cose che continuano ad accusarci, ma chi me l'ha fatto fare? Il giorno che ho avuto questa idea ho detto: no ragazzi, se avete questa idea continuate, andate avanti perché siamo assolutamente tranquilli e sereni e quindi se ve la sentite andate avanti. Hanno fatto bene ad andare avanti e il risultato c'è stato; alla fine come dicevo la costanza, la legalità, la correttezza hanno vinto sulla bieca strumentalizzazione politica. Adesso mi presentano, l'ho detto prima, solo più un piano di sicurezza che ormai è pronto e così chiudiamo questo procedimento. A completamento se volete vi leggo anche una parte di quello che è arrivato dalla Città Metropolitana, non leggo tutto perché è lungo: Considerato che a seguito di tale dichiarazione è stato svolto un sopralluogo di verifica nell'area ... - leggo prima - Vista la nota ricevuta il 13.6.2016 dal Presidente della S.D. Orbassano Racing in cui si dichiarano eseguiti i lavori previsti dalla determina n. 7250022 del 2013; considerato che a seguito di tale dichiarazione è stato svolto un sopralluogo di verifica nell'area del percorso sportivo in data 30.6.2016, congiuntamente al personale tecnico dell'Arpa e dei rappresentanti amministrativi e tecnici del Comune di Orbassano. In occasione del sopralluogo si è accertato che alcuni non erano stati eseguiti - adesso mi fermo e vado avanti dopo - e quindi ci si era riaggiornati. Non erano stati eseguiti perché noi eravamo in assenza in quel momento se ve lo ricordate, della commissione paesaggistica perché la commissione paesaggistica era scaduta; avevamo fatto una sorta di rinnovo automatico e c'era stata richiesta da parte di Volvera di inserirsi, e quindi abbiamo dovuto rivotare in tutti i Consigli la nuova commissione paesaggistica con il membro in più, Volvera, e per questo abbiamo perso 7/8 mesi che loro non hanno potuto avere un progetto che era in corso in commissione che non poteva essere licenziato. Allora la Città Metropolitana aveva convocato una

conferenza dei servizi per sapere come mai non era stato assolto al progetto presentato in conferenza dei servizi. Fu spiegato, nel frattempo si era riformata la commissione paesaggistica, era stato licenziato il progetto che loro avevano presentato di opere interne e quindi avevano potuto andare avanti. Visto che l'ing. Rizzolo Giulio in qualità di tecnico incaricato della S.D. Orbassano Racing in data 17.10.2016 e con successiva integrazione 22.10.2016 ha chiesto la chiusura del procedimento di ottemperanza con la presentazione di una relazione tecnica finale in cui si assumono le opere effettuate a compimento delle prescrizioni richieste. Esaminato il contributo tecnico pervenuto contenente una tabella riepilogativa delle varie istanze del procedimento presentate e autorizzate dai vari Enti e interessate al controllo e verifica del progetto per l'adeguamento dell'uso competitivo dell'impianto in oggetto, una relazione con documentazione fotografica delle opere effettuate a compimento del procedimento di verifica di via, visto che l'agenzia Arpa con nota prot. 4679 in data 20.1.2017 ha confermato l'attuazione delle prescrizioni sulla componente rumore è stato predisposto il piano monitoraggio ambientale sulla componente rumore al fine di verificare l'efficacia delle misure mitigative previste. Sono state concordate le posizioni significative presso le quali attuare le rilevazioni fonometriche come previsto dal DPR 304 del 2001. Si conclude che le prescrizioni contenute nella determina del dirigente n. 7250022 del 2013 del 6.12.2013 per la realizzazione delle opere per l'uso competitivo dell'impianto sono state compiute dal proponente in maniera puntuale. Si ricorda che il monitoraggio sulla componente rumore il componente dovrà per il primo anno di attività competitiva comunicare all'Arpa Piemonte le date di svolgimento delle gare con almeno dieci giorni di anticipo onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase operativa dell'intervento ai sensi dell'art.8 Legge Regionale 4098 ... eccetera, eccetera, firmato Dott.ssa Paola Molina. In questi giorni è arrivata ancora, sempre dalla Città Metropolitana la lettera di chiusura anche dell'Arpa datata 20.1.2017 che non vi leggo ma è la lettera di chiusura dall'Arpa quindi chi la voglia è a disposizione. Loro hanno già ottenuto il parere sia del CONI che della Federazione Motociclistica Italiana che ci hanno già dato, e questo procedimento si avvia definitivamente alla chiusura.

Permettetemi faccio ancora un'informazione che ritengo importante.

Nel mese di dicembre è avvenuto un fatto importante, lo avevo anticipato prima parlando dell'FM5, cioè la ratifica a livello parlamentare dell'accordo fra Italia e Francia per la realizzazione della Torino Lione, ultimo passaggio burocratico per il via all'opera. Adesso si concludono i progetti ancora da finire e si passa alle gare di appalto in base al crono programma definito. Vorrei rimarcare l'adozione da parte della Francia delle misure, questo è importante, perché nella norma della Torino Lione sono state inserite delle misure antimafia molto rigorose sotto l'aspetto delle gare di appalto. La stessa cosa è stata inserita dalla Francia copiando quello che abbiamo messo noi sul discorso anche per le loro gare di appalto. A gennaio la Francia a sua volta ha rettificato. Nell'opuscolo che vi ho stampato trovate quella che è stata la dichiarazione nell'audizione alla Camera al Parlamento del Commissario di Governo Paolo Foietta, se avete voglia di leggerlo c'è praticamente la storia e le considerazioni tecniche anche di tutto il discorso Torino Lione. C'è inserito in mezzo, ve l'ho messo perché è interessante, questo foglio dove si vede in modo chiaro perché si parla sempre di tunnel di base, si parla di galleria transfrontaliera, però poi in pratica la discenteria di questa la discenteria di Chiomonte, la discenteria di San Jean, però poi uno non ha una visione completa; qui si vede chiaramente come è strutturato il tunnel, quando si parla di 57 chilometri chiaramente si parla di 57 chilometri per due perché i tunnel sono due uno di andata e uno di ritorno, non viaggia tutto sullo stesso tunnel e quindi sono 57 x 2, più ci sono da aggiungere i vari tunnel di discenteria e si arriva per un totale di 162 chilometri di galleria, di cui il 10% già realizzato e il 20% già contrattualizzato più le gare che avverranno. Qui si vedono anche le varie discenterie, quella di Saint-Julien-Mont-Denis, quella di Sainte-Marie-du-Port, quella di La Praz, le puits d'Avrieux, Villarodin-Bourget Modane e poi quella sulla destra, l'ultima, la Maddalena perché noi ne abbiamo una sola. Le discenterie sono dei tunnel di sicurezza, non solo di sicurezza ma anche per poter permettere poi dalle varie discenterie di cominciare a scavare nelle due direzioni perché sarebbe impossibile scavare 57 chilometri in una tirata sola perché ci sarebbe anche il problema della ventilazione, si dovrebbe avere un'aria talmente compressa che poi arriva a una pressione esagerata se hai un tubo enorme; invece facendo

ogni 14 chilometri una discenteria, come previsto anche dalle norme di sicurezza, da quel punto lì poi si scava nei due lati e quindi chiaramente si riesce a fare decisamente prima e poi avere una ventilazione anche nelle gallerie molto più performante. Alcune, tipo quella della Maddalena come vedete c'è solo più un tratto da ultimare, alcune quella di Sainte-Marie-la-Porte addirittura vedete quel tratto rosso diventa già un ramo della galleria, il primo in basso a sinistra, diventa un ramo della galleria effettiva dove passa poi il treno. Questo ritenevo opportuno farvelo perché così avete una visione più chiara; come vedete fra i due tunnel ci sono degli attraversamenti in diagonale che collegano l'uno all'altro, questo permette di poter bypassare se c'è un problema su un tratto, di poter deviare dall'altra parte e poi ritornare sulla linea, in modo da prevedere qualsiasi intervento possa avvenire.

Mi fermo. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni... Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, signor Sindaco, consiglieri cittadini. Prima comunicazione, ne avrei qualcuna ma il Sindaco mi ha anticipato su due quindi devo dire qualcosa. Ho letto l'ultimo Orbassano Notizie e devo dire che sono rimasto meravigliato, io e il collega consigliere Mango, per una pagina intera sul consigliere Umberto Blangero ... a questo punto per parità se permette abbiamo bisogno anche noi di una pagina. Non perché sono geloso di Blangero, scherzavo ... su Orbassano Notizie mi sono saltate all'occhio alcune cose, innanzi tutto gli articoli fatti dai gruppi politici. Non capisco perché noi il 7.11 siamo stati sollecitati per dare il nostro articolo; noi il 9 l'abbiamo consegnato. Leggendo Orbassano Notizie ho notato che invece qualcuno l'ha consegnato il 6 di dicembre perché l'articolo parla proprio del referendum nazionale. Non capisco se lo devo consegnare il 9 io perché gli altri lo devono consegnare il 6? E quindi vorrei che ci fosse una data comune a tutti, perché se no non siamo né figli né figliastri, tutti uguali perché questo è uno

strumento penso dei cittadini di tutti i gruppi politici che rappresentano i cittadini. Mi ha meravigliato anche l'articolo del Movimento 5 Stelle in merito alla FM5: anche lì la solita polemica, arriviamo al 2022, forse ci arriviamo, forse no, state attenti... Mi fa piacere che lei signor Sindaco abbia anticipato questo argomento perché tra l'articolo dei 5 stelle e gli articoli scritti in questi due giorni in settimana tra Valletti e Foietta poi mi sembra veramente assurdo giocare su cose dove si sono messi soldi e firme e non solo degli assessori ma anche del Ministro Del Rio perché è venuto, ha fatto un accordo di programma con la Regione, con i Sindaci e con tutti e hanno messo i soldi. Allora non capisco perché ancora si deve continuare questa cosa. Quindi la ringrazio per questa sua tempestiva anticipazione alla mia domanda.

Un'altra comunicazione è visto che il 24 di dicembre è successo l'evento di Rigopiano, volevo ricordare queste vittime dovute da un'insieme di cose che sono avvenute ma comunque questo significa che il nostro territorio è fragile e prima di dare licenze e cose varie noi ci dobbiamo pensare perché quello è un mal costruire vicino a pericolose montagne dove possono avvenire certi eventi. È vero che c'è stato il terremoto, è vero che c'è stato un avvenimento straordinario di caduta neve di un metro, un metro e venti, però a parte la concomitanza delle due cose indubbiamente questa tragedia si poteva evitare con un'attenta valutazione del territorio.

Volevo ricordare inoltre il nostro consigliere Ernesto Chiesa che era seduto nelle file della Lega, io lo ricordo come persona perbene che ha lavorato per la città di Orbassano e quindi volevo invitare tutti i consiglieri e lei signor Sindaco e gli assessori a fare un minuto di silenzio.

Dopodiché lei ha parlato della pista di motocross, anche questo era nei miei appunti. È vero che è durato sei o sette anni questo discorso, ma è anche vero che sono partiti male, lei lo sa benissimo, sa benissimo che sono partiti con un certo tipo di progetto che volevano fare e poi questo progetto non era valido, non era legato neanche a quelle che erano le leggi regionali e su cui noi abbiamo lavorato. Lavorando noi, lavorando l'amministrazione, i nostri tecnici, i tecnici della Città Metropolitana, abbiamo raggiunto questo risultato e mi sembra di aver fatto bene perché ci sono e sono state fatte all'interno della pista cose che in un primo tempo non si pensava che si dovessero fare. Quindi

questo ci ha permesso adesso di arrivare al dunque, quindi la pista adesso è formalmente validata, a parte il piano di sicurezza, ma per il resto ci sembra di aver raggiunto un buon risultato, noi dell'opposizione e voi della maggioranza giustamente perché avete lavorato. Però il nostro apporto a questa cosa da sei anni era perché volevamo ottenere questo risultato. I cittadini dovevano essere considerati per quello che era l'impatto ambientale. Per il resto aspetto la pagina del giornale. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Facciamo adesso un minuto di silenzio, vi chiedo di alzarvi tutti in piedi. Grazie.

Grazie a tutti, possiamo sederci. Possiamo continuare con le comunicazioni, ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Prima di affrontare e rispondere ad alcune accuse mosse dai colleghi e dal Sindaco volevo parlare di altre cose e poi arriverò alle note dolenti. Intanto sono indignata come donna e come persona per la prima pagina comparsa oggi sul giornale Libero, il titolo sulla Sindaca di Roma Virginia Raggi, perché penso che al di là delle posizioni politiche di ognuno di noi, che vanno affrontate sempre nel merito e non con vili attacchi personali, scrivere parole del genere riferite ad una donna oltre che amministratrice di una grande città, della nostra capitale, sia veramente quanto di più ignobile, vergognoso e sessista possa fare un sedicente giornalista. E la cosa più brutta è che in simili occasioni quando gli attacchi sono stati subiti da esponenti politici di altri schieramenti ci sono state levate di scudi da ogni parte, mentre invece oggi per la questione della Sindaca Raggi simili levate di scudi sono state solo parziali e solo dopo sollecitazioni e questo è veramente vergognoso.

Volevo poi parlare del problema invece della qualità dell'aria anche se per fortuna siamo usciti dall'emergenza negli ultimi giorni grazie alle piogge, ma questo è stato un pessimo inverno in quanto a qualità dell'aria a Torino e

dintorni: abbiamo sforato dall'inizio del 2017 già se non sbaglio di una ventina di giorni, non ho fatto il conto preciso sulle polveri sottili, le PM₁₀, e mi dispiace molto che il nostro Comune non abbia aderito al protocollo antismog proposto dalla Regione a cui hanno aderito gran parte dei Comuni tra Torino e circondario. So quali sono le obiezioni del Sindaco ma doveva essere un segnale un primo passo, una stagione pilota nell'attesa anche dell'approvazione del piano sulla qualità dell'aria da parte della Regione Piemonte e noi invece abbiamo preferito non partecipare a questo progetto, a questo piano d'emergenza.

Poi la questione inceneritore come ha detto anche il Sindaco, i valori sono rientrati più o meno nella norma, c'è stato ancora qualche sfioramento non sulla linea dove hanno sostituito i catalizzatori ma su quella rigenerata, probabilmente per l'immissione di nuovi rifiuti contaminati, ma il problema è in via di risoluzione, dovrebbero arrivare i catalizzatori rigenerati dall'Austria nei prossimi giorni e saranno sostituiti anche quelli. Un'altra cosa sempre collegata all'inceneritore di cui avevamo parlato in quest'aula era il sito Internet del Comitato Locale di Controllo che non veniva aggiornato, come è stato detto durante la seduta del Comitato Locale di Controllo ci sono stati dei problemi burocratici nell'effettivo pagamento della società che deve gestire l'aggiornamento del sito, problemi legati alla situazione di bilancio della Città Metropolitana non perché non ci siano i soldi ma perché in questo momento non si possono spendere con quella finalità e quindi per evitare che perduri ancora l'assenza di informazione di pubblicazione dei dati è stata allestita una pagina sul sito della Città Metropolitana curata direttamente dal personale della Città Metropolitana, e quindi senza bisogno di esternalizzare e fare spese che non si possono appunto fare in questo momento, la pagina è stata allestita ed è on line da oggi e quindi è possibile consultare i verbali e i dati sull'apposito link della Città Metropolitana sotto la sezione ambiente.

Poi la questione SFM5. Prima nel merito: non è che la ferrovia verrà fatta in base a quello che era stato l'accordo di programma firmato nel 2013 da Ministri, Presidenti della Regione e via discorrendo, c'è un primo accordo del 2013 che avevamo approvato anche in questo Consiglio Comunale che prevedeva che i lavori fossero fatti come ha ricordato nel cronoprogramma il

Sindaco, che dovevano essere avviati nel 2015 e conclusi nel 2017/2018 e direi che al di là delle ragioni per cui le cose non siano andate così è sotto gli occhi di tutti che quell'accordo di programma è stato disatteso e la stazione SFM5 a Orbassano non è in via di costruzione e nella primavera del 2018 nessuno di noi metterà il piede sul treno come invece era stato detto in quest'aula. Le ragioni sono sicuramente quelle che ha evidenziato il Sindaco ma nessuno nel video dei consiglieri regionali ha messo in dubbio le ragioni per cui c'erano stati degli slittamenti, hanno solo evidenziato che l'accordo di programma non è stato rispettato. Quello stesso accordo di programma prevedeva un costo di circa 18/19.000.000 di euro; adesso nelle dichiarazioni di Foietta risulta che invece per la realizzazione della linea siano necessari 60.000.000 mentre invece prima erano 18, i costi sono lievitati, e che con buona pace anche delle parole del consigliere Fischetto nel 2022 se va bene forse saliremo su quel benedetto treno, di sicuro non prima, e non perché lo dico io ma lo ha dichiarato dello stesso Foietta che ha dichiarato che prima del 2020/2021 i lavori non inizieranno. Visto che siamo nel 2017 ... sfido anche a vedere come sia possibile materialmente una cosa diversa, visto che ancora deve essere definita la progettazione, i lavori devono iniziare e devono concludersi. Se nel 2013 per dei lavori minori rispetto a quelli che si è stabilito di fare si prevedevano 5 anni, ditemi come nel 2017 per dei lavori in più possiamo prevedere meno di cinque anni di lavori. Poi se i fatti mi smentiranno sarò felicissima in qualunque sede di scusarmi, ma vorrei vedere se invece i fatti mi daranno ragione se anche voi sarete capaci di dire "aveva ragione la consigliera Pirro". Tolto questo che solo il tempo ce lo dirà, sta di fatto che è solo un accordo di programma quello che prevede il finanziamento della stazione di Orbassano, ed è accordo di programma disatteso, ne abbiamo già uno nel 2013; mentre invece è un dato di fatto, con atti firmati, lo spostamento del finanziamento che doveva essere per la stazione di Orbassano sulle fermate Quaglia e San Paolo, mentre invece non c'è una delibera, un capitolo di bilancio appositi che stabiliscano e quantifichino i finanziamenti per la costruzione della fermata di Orbassano. C'è l'accordo di programma così come ce n'era uno nel 2013, quindi sappiamo tutti che è una promessa più che un impegno, ma come se ne sono disattesi in passato nulla vieta che venga disattesa anche questa in futuro, mentre invece è

certo, firmato e sottoscritto, lo spostamento dei fondi che dovevano essere per Orbassano. Poi di sicuro noi vogliamo la fermata dell'SFM5 ad Orbassano quanto e forse anche più di voi, tant'è che ci stiamo lamentando dal 2013 che i lavori non iniziano e che la data in cui potremo finalmente usufruirne, noi e tutti i pendolari della zona, si sposta sempre più avanti. Non credo che nessuno in quest'aula mi possa smentire e dire che io abbia mai detto o fatto qualcosa per prorogare e allungare i tempi di realizzazione della ferrovia o dire "se la dobbiamo fare come compensazione della TAV non la vogliamo": neanche questo abbiamo mai detto, tutto il contrario, abbiamo detto che comunque è un'opera necessaria e indispensabile per il territorio, e quindi se ci arrabbiamo, se lo scriviamo su Orbassano Notizie e se continuiamo a urlarlo ovunque, è perché avremmo preferito averla pronta nel 2018, cosa che non sarà, e non più avanti che sia il 2020/2021/2022 o qualunque altro anno; per noi serviva già ieri. Questi i fatti. Poi mi rincresce aver sentito il nostro Sindaco che per dare più peso alle sue parole e alla sua tesi deve scendere a vili attacchi personali e offese, sbeffeggiamento di colleghi consiglieri regionali. ... No, quando li ha definiti "buffoni" ... non hanno detto delle menzogne, hanno dichiarato che i soldi che erano stanziati su un capitolo per l'SFM5 di Orbassano sono stati spostati sulla fermata Quaglia e San Paolo, e non è una menzogna perché questo spostamento c'è stato. Non c'è un capitolo di bilancio ad oggi sul bilancio regionale né su RFI con uno stanziamento di soldi per la fermata di Orbassano. C'è un accordo di programma, ma i soldi che erano stati stanziati non ci sono, sono stati spostati al momento, e questo è un fatto. Dopodiché ...

Presidente

La prego di terminare per il tempo. Grazie.

Consigliera Pirro

... ripeto noi non scendiamo a definire "buffoni" o con qualunque altro aggettivo poco educato nessuno, parliamo solo sempre di fatti, ci siamo sempre attenuti a questi perché pensiamo che gli argomenti che usiamo siano solidi a sostegno delle nostre parole e non ci sia bisogno di un corollario tutt'altro che dignitoso nei confronti dei colleghi. Sui 7.000 euro ricordo a tutti che i consiglieri

regionali, così come i parlamentari del Movimento 5 Stelle ogni mese restituiscono al bilancio della Regione, quindi non in altri luoghi, alla Regione o al bilancio dello Stato, l'eccedenza dai 5.000 euro lordi, quindi loro incassano il netto di 3.200/3.300 euro al mese, e ci sono i bonifici a dimostrarlo disponibili su Internet a disposizione di chiunque e non sotto una pagina segreta e protetta, e soprattutto i fondi per le spese accessorie che ha detto il Sindaco di 3.500 euro il Movimento 5 Stelle si è sempre impegnato a trattenere solo la parte rendicontabile con un rendiconto aperto a tutti, e tutto quello che non viene effettivamente speso per il funzionamento e per l'attività politica viene anche quello restituito. Quindi cosa facciamo gli altri non ci interessa ma di sicuro non si può venire a dire che i colleghi non lavorino, facciano i buffoni e facciano i turisti, perché lavorano ogni giorno sugli atti che presentano in Regione e sulle questioni del territorio. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

Vorrei solo ricordare alla consigliera Pirro che forse dovrebbe ascoltare meglio il video che hanno fatto nel passaggio nel quale espressamente fanno la domanda al Sindaco Gambetta: "cosa ne dice il Sindaco che questi soldi non ci saranno più e che la fermata al San Luigi non verrà fatta?" Questa è un'affermazione consigliera Pirro, non è un'invenzione, l'abbiamo ascoltata anche noi, quindi non credo che si possa dire una cosa differente da quella che è stata detta in questo video. L'FM5 si fa, la fermata ad Orbassano non è mai stata messa in discussione, è soltanto un sogno probabilmente di queste due persone. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Aveva chiesto la parola il consigliere Fischetto.

Consigliere Fischetto

Premesso che io guadagno meno dei consiglieri regionali, 126 euro lordi in tre

mesi, un bello stipendio. Io ho già restituito 36 euro di tasse, quindi il mio stipendio in tre mesi è 86 euro e qualche cosa ... No, no grazie, vivo con la mia pensione basta e avanza. Ma volevo sottolineare che questo progetto FM5 che se non sbaglio il Sindaco era qua seduto in queste sedie insieme a noi, è partito già nel 2008/2007 quando il Sindaco Carlo Marrone ha iniziato a fare i primi passi su questa cosa, quindi lo vogliamo più noi che chi non c'era in questi banchi. Per questo noi stiamo dicendo ancorché era previsto nel 2016/2017 a parte che era un'opera mastodontica, legata a opere mastodontiche da ogni parte osteggiata, perché ricordiamoci la TAV è stata osteggiata da tutti i nostri amici di ex sinistra e anche dal Movimento 5 Stelle, quindi non potete negarlo, però si deve dare atto a chi sta oggi gestendo la TAV e che gestirà anche la FM5 delle sue parole, perché non possiamo dire che Foietta dice stupidaggini, perché se le stupidaggini le dice una persona non ci crediamo, allora dobbiamo credere a te, consigliera Pirro, e non devo credere a Foietta che dice che i lavori finiranno nel 2020/2021 al massimo? Ma io credo a Foietta perché ha una responsabilità da portare avanti ed è un impegno che lui si è preso, è un impegno che non ha preso da solo ma lo ha preso anche con i vari responsabili regionali e nazionali ... Poi magari capiterà un altro terremoto e non riusciamo a farlo, pazienza. È inutile che ci mettiamo qui con la sfera di cristallo e dico 2019, no 2020, no 2020,5 ... qui c'è una risposta di Foietta che penso avrete già letto tutti se no ve la leggo. Ebbene, allora non dice il 2022 come nell'articolo suo consigliera Pirro, ma dice 2020/2021; allora, o ci crediamo perché è un responsabile, un dirigente funzionario che sta gestendo questa cosa ... Ma allora vogliamo sempre disconoscere le responsabilità che hanno le persone in prima fila? Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Velocissima perché è già andata fuori dai suoi tempi consigliera Pirro.

Consigliera Pirro

Grazie, approfitto dei tempi del collega assente. Era una battuta
Presidente, mi scusi era solo una battuta. In primis io l'articolo su Orbassano

notizie l'ho scritto in novembre e quindi non posso sapere cosa risponde Foietta a febbraio dell'anno successivo. Io avevo fatto una stima all'epoca senza dati senza dichiarazioni di Foietta, e quindi mi scusi se ho sforato di un anno su quello che lui ha dichiarato quattro mesi dopo, ma la sfera di cristallo non ce l'ho. A parte questo la dichiarazione dei consiglieri regionali in cui fanno delle domande al Sindaco non mi sembra che sia offensiva: ci domandiamo cosa pensa il Sindaco Gambetta. Secondo voi "ci domandiamo ..." non è una domanda? ...

Non possono domandare? Loro ritengono che ...

Presidente

Cerchiamo di terminare, grazie.

Consigliera Pirro

... io penso che comunque una domanda ironica più un'affermazione, se quello è il loro pensiero e se secondo loro le dichiarazioni dello spostamento dei fondi porta in quella direzione, non vedo niente di offensivo nell'aver posto una simile domanda al nostro Sindaco, di sicuro non hanno aggiunto appellativi e aggettivi. Poi ognuno è responsabile delle proprie parole, ma non vedo come possa lei paragonare una domanda, anche se ironica, secondo lei, fatta al nostro Sindaco, con gli appellativi usati dal nostro Sindaco nei loro confronti, perché loro non hanno mai perso l'educazione e la correttezza.... I sottintesi li potete anche immaginare, qua di sottintesi non ce ne sono stati ma sono state parole chiare ... ma infatti ... l'educazione è sempre un optional.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chi vuole fare delle comunicazioni o intervenire? C'è ancora qualche consigliere che deve fare delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Sarò velocissimo per recuperare un po' di tempo. Prima comunicazione. Dopo gli articoli di stampa di qualche tempo fa e

il successivo periodo di silenzio, recentemente siamo venuti a conoscenza che dovrebbe essere in esame presso il nostro ufficio tecnico una proposta di PECLI riguardante l'area cosiddetta ex Satti. Ne avevamo già parlato in passato e visto e considerato appunto che siamo venuti a conoscenza di questo per prendere di nuovo in esame questa situazione riteniamo sarebbe interessante per questo Consiglio Comunale conoscerne i contenuti, chi siano i proponenti e ovviamente quale sia la natura del progetto in esame. A tal proposito chiediamo in questa sede, e se necessario lo faremo anche attraverso una formale richiesta, che il signor Sindaco riferisca di questo argomento in commissione territorio, possibilmente. Pur sapendo che PECLI e strumenti simili sono materia di competenza della Giunta, ma vista l'importanza che l'area riveste sul tessuto urbanistico della nostra città sarebbe davvero utile e interessante che tutti i consiglieri, e facciamo anche appello ai consiglieri della maggioranza, potessero essere portati a conoscenza degli sviluppi e delle prospettive di questo progetto, e su questo possano discutere e confrontarsi ed eventualmente dare possibilmente suggerimenti e contributi migliorativi e non solo dover leggere le notizie e considerazioni sui giornali.

Una seconda comunicazione velocissima. A seguito di segnalazioni fatte da molti abitanti nella zona di via Allende, via della Bassa e quant'altro, ci hanno chiesto, e ne avevamo anche parlato in questo Consiglio Comunale e il Sindaco aveva detto che probabilmente si prendeva qualche iniziativa al riguardo, ma ad oggi non abbiamo visto ancora nulla, ci piacerebbe sapere se c'è l'intenzione di mettere a posto quell'area che sta nel giardino di via Allende dove quel famoso ex campo di beach volley oggi è diventato una cosa obbrobriosa; oltretutto la rete di recinzione ormai non esiste più, ci sono pali che tenevano la rete che si sono arrugginiti, vanno sopra molti bambini, ci sono i contenitori della sabbia che sono in legno e sono ormai fradici e se passano dei bambini lì vicino e ci giocano, potrebbero rovinare loro addosso. Quindi chiederei al signor Sindaco di dare spiegazioni ai cittadini che ce lo chiedono, a che punto siamo per rimettere a posto quell'area in quell'angolo di giardino, pulizia e messa in sicurezza, in modo che anche dal punto di vista visivo possa essere piacevole da osservare e lo si possa sfruttare. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Russo

Buonasera a tutti, ai cittadini di Orbassano, ai colleghi, al Sindaco e ai suoi assessori. Io farei due piccole accelerazioni nel dibattito questa sera. Noi in questo Consiglio abbiamo approvato anche con il mio voto un ordine del giorno sulla FM5, e quindi ci siamo impegnati da questo punto di vista. Io so che lei signor Sindaco farà di tutto perché questa opera essenziale per la nostra città, che valorizza il nostro territorio sia realizzata e che più appetibile questa città che sta crescendo e che si sviluppa anche in termini anche di densità e non solo, si facciano tutti gli adempimenti amministrativi, impegnando anche questo Consiglio, e mi permetta una considerazione molto forte: per quanto mi riguarda come consigliere presente in questo Consiglio Comunale, se lei lo ritiene opportuno può contare sul mio contributo, e questa è un'accelerazione che le chiedo, perché quando le opere sono strutturali e rendono un territorio capace di essere con uno sviluppo "sostenibile" in un'area che sarà sempre più importante, considerando che comunque dal dicembre del 2016 a qualche giorno fa è ormai definitivo il progetto della TAV, possa in qualche maniera valorizzare anche questo tipo di ragionamento che la città di Orbassano da questo punto di vista sicuramente sarà un locomotore importante e anche positivo. Quando le opere si fanno e si fanno per rendere una città più importante e accrescere anche il servizio che diamo ai cittadini non possiamo che essere disponibili a dare questa accelerazione.

Sulla seconda questione che sostanzialmente lei riteneva nelle sue comunicazioni importante, io credo che quando una città ha un'assemblea così importante, ognuno per le proprie responsabilità, ognuno per i propri ruoli, ognuno per le proprie capacità, però una cosa sola bisogna mettere al punto di partenza: non è possibile utilizzare sempre la sistematica menzogna e attribuire dei fatti che da questo punto di vista come diceva il consigliere Fischetto possa essere propedeutico per una campagna elettorale che secondo me deve ancora incominciare ma di fatto è già cominciata. Allora su questo

occorre fare un po' di chiarezza, se no diventiamo strumento di coloro i quali utilizzano sistematicamente un mezzo di comunicazione per essere più visibili rispetto agli altri gruppi. Il collega Fischetto diceva una cosa saggia: magari regolamentiamo; io di questa cosa non ero a conoscenza, quando arrivano le comunicazioni che entro tale data dobbiamo fornire il pezzo che va in Orbassano Notizie il gruppo consiliare dei Moderati si adopera affinché arrivi immediatamente il pezzo (questi microfoni vanno cambiati perché non sento ai la voce ... non sarò sicuramente della partita nel prossimo Consiglio Comunale, perònon si sente, non si sente mai la voce - e questa e la seconda comunicazione).

L'accelerazione che alla fine voglio dare è sulla pista del motocross. Io in questi banchi quando ci fu quella discussione proprio di questa vicenda, affermai con molta forza che era utile chiudere questa vicenda perché era propedeutico quando un'associazione sportiva nella nostra città si impegna, lei ha fatto bene a dire all'Orbassano Racing di non mollare, perché questa sera al di là di quello che è successo nei mesi passati, negli anni passati, nei consigli comunali precedenti, o qualche anno addietro, oggi ci troviamo davanti a una soluzione che io in quella circostanza dichiarai in modo molto, molto positivo che ero contento che questi ragazzi utilizzassero questa pista. Io tra l'altro ci sono stato qualche giorno fa, proprio ieri, e devo dire che ho visto una cosa che sta prendendo corpo, sta prendendo funzione, sta prendendo anche una dinamica interessante e poi mi sono fermato a parlare con uno di questi ragazzi e devo dire che al di là delle lettere di cui ha parlato questa sera il Sindaco, mi disse che avevamo fatto bene, aveva fatto bene lei come amministrazione, avevo fatto bene io quella sera quando c'erano tutti presenti dell'Orbassano Racing in questo Consiglio a fare questo tipo di intervento, quindi ci abbiamo creduto, lei ci ha creduto e quindi da questo punto di vista credo che chi si siede in questi banchi abbia avuto la capacità di essere già ringraziato come sono stato tra l'altro ringraziato io ieri, perché noi di opposizione non dobbiamo essere per forza opposizione quando le cose sono fatte bene ... poi in un momento dove la politica vede pochi ideali e molto più essere pragmatici da un punto di vista politico e quindi funzione, funzione regolatore da una parte ma funzione come acceleratore dall'altra nella soluzione dei problemi, è ovvio ed evidente che uno

che ha un po' di buon senso deve mettere il suo buon senso a disposizione della comunità di Orbassano. Queste tre cose devo dire che sostanzialmente sono sufficientemente nelle sue comunicazioni in grado di essere sempre capaci.

Ultima osservazione nelle comunicazioni, io capisco che, ma proprio en passant perché mi è arrivato proprio pochi minuti fa un messaggio, lo ricordo, noi in commissione bilancio, nelle commissioni che hanno preceduto il consiglio comunale abbiamo ragionato sulla spesa dell'illuminazione della città di Orbassano. Lo dico al Sindaco e lo dico anche ai consiglieri di maggioranza, agli assessori, dato che è una parte considerevole delle spese di Orbassano, quindi i cittadini che abitano e pagano le tasse di Orbassano si aspettano che in questo anno siano sufficientemente illuminate le strade che sono già a capitolo di spesa e quindi da questo punto di vista non possiamo che dire facciamolo subito ma facciamolo bene. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Qualcuno vuole fare ancora delle comunicazioni? Se non ci sono più comunicazioni cedo la parola al Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Salto un po' qua e la sui vari argomenti trattati.

Sul piano antismog io l'ho detto dall'inizio e continuo a dirlo che chiedere dei sacrifici alla gente bisogna far vedere che si fanno delle cose se no chiediamo sacrifici e poi passata la festa gabbato lo santo e ricominciamo da capo fino all'anno prossimo. Allora un esempio che riguarda il nostro territorio, lo abbiamo detto, ne abbiamo parlato in commissione, lo diciamo ormai da tempo, abbiamo incominciato noi ad Orbassano con una mozione su Caselle e Beinasco, poi si sono aggregati i vari Comuni, Beinasco, Piossasco, Volvera, eccetera perché poi il problema del Casello di Beinasco incide a partire dal ponte di Beinasco ma su tutta la SP6 che poi gira intorno ad Orbassano fino all'attraversamento di Gerbole per quelli che bypassano il casello e poi vanno a inserirsi a Gerbole di Volvera sull'autostrada causando problemi a Piossasco, a

Rivalta chiaramente, quindi sono ormai anni che facciamo questa battaglia per cercare di togliere il casello di Beinasco o per lo meno farlo spostare a None dove doveva essere costruito naturalmente quando hanno fatto il secondo pezzo di autostrada quando arrivava la tangenziale fino a None poi da lì è partito il pezzo di autostrada che arriva fino a Pinerolo. Lì lo costruivano e da lì partivano; non un casello a ridosso della cinta daziaria praticamente di Torino, quindi con tutti i problemi che crea in primis su Beinasco e poi a seguire di Orbassano e sugli altri Comuni. Si parla del biglietto unico, di migliorare i trasporti; si parla, si parla e si parla, poi però si chiede alla gente di lasciare a casa la macchina, addirittura si incomincia a ragionare con gli Euro 4 quindi immaginiamoci il problema trasferito dagli Euro 3 anche agli Euro 4. Poi ho visto l'altro giorno è arrivata un'ordinanza di Venaria che addirittura bisogna farsi fare l'ISEE alla mattina per andare in giro con la macchina. Allora per quelli che hanno l'ISEE inferiore a una certa cifra possono viaggiare ... Sono delle cose che francamente snaturano, a volte mettono non dico in ridicolo, ma mettono la natura del provvedimento sotto una visione completamente diversa da quello che è l'obiettivo che sicuramente chi lo propone vuole far fronte a un obiettivo importante, far fronte a un'emergenza, far fronte a un problema anche sanitario evidentemente. Però, torno a dire, per chiedere dei sacrifici alla gente bisogna far vedere dall'altra parte che qualcosa si fa e non si fanno solo delle promesse. Visto che la situazione non è così disastrosa, per carità, perché se si arrivasse a dei livelli come negli anni passati - io ricordo benissimo in gioventù tanti se lo ricordano le targhe alterne, poi tutti avevano due macchine, una pari e una dispari e avevano risolto il problema. L'unica cosa che aveva funzionato, ne parlavamo anche l'altro giorno in commissione, erano le domeniche a piedi, quelle avevano funzionato perché bene o male, tolto quelli che dovevano andare a lavorare che avevano chiaramente il permesso, gli altri non si lamentavano e quindi quello funzionava. Perché poi ci rendiamo conto che tocchiamo sempre le fasce deboli, perché il poveraccio che ha la punto targata BS euro -2 perché non è neanche più Euro 2 né Euro 3 perché ormai è diventata Euro - 2 ... ogni riferimento è puramente casuale oppure i Cayenne FF o FG che non bada al provvedimento perché scorrazza tranquillamente avanti e indietro perché ha il macchinone con la targa recente, allora ci rendiamo conto che diventano

provvedimenti che da un lato si sono da prendere in considerazione perché non dobbiamo sottovalutare il problema sanità ma dall'altro creano delle disparità sociali e dei problemi sociali non da poco. Allora non dobbiamo limitarci come dico semplicemente a varare dei provvedimenti di questo tenore, ma dobbiamo veramente varare delle iniziative che contengano nel tempo l'inquinamento. Noi un impegno ce lo siamo presi con i Comuni vicini che era quello del casello di Beinasco, l'abbiamo portato avanti recentemente so che in Città Metropolitana è passata una mozione presentata da Maurizio Piazza, Sindaco di Beinasco, che poi chiaramente è passata perché il PD insieme al centro destra ha maggioranza quindi è passata. Penso abbiate votate anche voi, suppongo ... certo, poteva anche non essere così, ne prendo atto, ma non è una critica, però queste cose devono trasferirsi, deve essere il CIPE perché poi nel bando di gara che fa per la gestione dell'autostrada futura ci deve inserire questo discorso dello spostamento del casello. Quindi io caldeggio fortemente che vengano presi dei provvedimenti e delle iniziative e poi dopo chiediamo anche i sacrifici alla gente.

Torniamo un attimo all'FM5, non si parlava di 2016/2017, il tutto è stato firmato nel 2014 l'accordo di programma, è stato visto nel 2013 e firmato nel 2014, i tempi erano 2018/2019, però ve l'ho detto, quello non era un lavoro definitivo. Cioè l'opportunità di fare un lavoro definitivo senza buttare via dei soldi se no avremmo dovuto fare il ferro sul sottopasso che poi avrebbe dovuto essere demolito perché lì passavano altri quattro binari in più perché la Torino Lione prevede una linea in entrata, una linea in uscita, una linea che si sgancia prima di arrivare allo scalo merci di Orbassano e poi si ferma allo scalo merci oppure va come passeggeri a Porta Susa o Porta Nuova, e una linea in entrata che arriva come passeggeri da Porta Susa o da Porta Nuova oppure da merci e si reinserisce sulla linea di partenza, quindi sono quattro binari, più FM5 più il binario di emergenza più cose varie, quindi quel ponte va allargato almeno di 100 metri. Questo avrebbe dovuto essere un lavoro fatto in un secondo tempo, ma noi dato che avevamo la prospettiva di vedere i lavori legati alla Torino Lione molto avanti nel tempo avevamo pensato bene di cercare di farlo con i nostri soldi a disposizione. Poi c'è stata questa disponibilità da parte del governo di finanziare anticipatamente 40.000.000 sulla FM5 e 20 sulla FM3

di Buttiglieria, quindi è opportuno fare un progetto completo. Altra affermazione errata non potrà mai esserci un capitolo di bilancio della Regione che riguarda la FM5 finanziata e realizzata dal RFI, perché i soldi dallo Stato vanno direttamente a RFI, c'è un accordo Stato RFI dove i soldi sono a disposizione di RFI, quindi la Regione non farà mai nessun capitolo di bilancio, questa è un'altra di quelle affermazioni fuorvianti per andare a mettere una pezza che è più piccola del buco ... perché funziona così. Cioè si cerca di arrampicarsi quotidianamente sui vetri e non ci si rende conto che si scivola, allora non c'è nessun capitolo regionale perché i soldi non transitano attraverso la Regione. I soldi vanno dallo Stato direttamente a RFI che se ne sta occupando lei e li ha a disposizione, e questa è un'altra furbata affermare una cosa del genere. Nel video, e per quello che io li definisco dei buffoni politici perché in quel video si fa terrorismo mediatico, si dice ai cittadini di Orbassano "la vedete arrivare tra dieci anni", si dice "cosa dice il Sindaco di Orbassano, lui che vantava tanto l'accordo, cosa dice che adesso arriverà tra dieci anni?" questo è terrorismo mediatico e chi lo fa è un buffone. Io non mi permetto di fare il terrorismo mediatico, mi permetto di dire la verità e se sbaglio mi riprendo, questo è terrorismo mediatico. Falsa informazione. Allora bisogna rendersi conto di quella che è la realtà, arrampichiamoci pure sui vetri, ma le cose sono queste, la sostanza è quella: proviamo a prendere in giro la gente, andiamogli a dire cose false, ci prepariamo per la campagna elettorale di Rivalta? O forse quella di Orbassano fra due anni ... un anno e mezzo? Decidete voi per me va bene non è mica un problema.

L'area SATTI: l'area SATTI non è una novità, l'area SATTI fa parte di una variante urbanistica dove erano già definite all'interno di quella variante e quelle erano le cose c'erano. Finalmente dopo tre anni di insistenza e visite alla GTT dove tutte le volte gli dovevo rispiegare che cos'era quella roba, finalmente è intervenuto anche Lubatti un anno e mezzo fa dicendo: avete anche il deficit, avete lì un valore approssimativo di 1.000.000 da vendere a avete il deficit e nessuno va avanti. E c'erano anche depositati i pullman abbandonati lì anche lì mi dovetti incazzare, dovetti anche attraverso Claudio Lubatti, un caro amico, anche lui si era dovuto dare da fare perché finalmente GTT portasse via quei pullman che erano diventati delle macerie, era ormai penale perché

l'abbandono di un veicolo è penale, diventa rifiuto, e con l'amico Alessandro più volte ci siamo parlati e mi gli ho detto: non fare nessuna denuncia penale in questo momento, facciamo in modo che li portino via, e finalmente poi ci siamo riusciti. Poi da lì a convincerli a fare il PEC o il PECLI che sia ci è voluto ancora del tempo, e adesso finalmente l'hanno presentato; dopo esserci visti, incontrati, gli abbiamo spiegato come fare, adesso l'hanno presentato, noi gli abbiamo chiesto delle integrazioni, adesso dovremo ancora chiedergli di modificare ancora delle cose perché non è proprio ben fatto.

Ogni Comune magari ha le sue abitudini e quindi saranno abituati a lavorare in altri Comuni però è un po' carente e quindi adesso speriamo che ce lo integrino definitivamente. Quello che viene chiesto è quello che è inerente alla variante urbanistica fatta, quindi nel momento in cui loro faranno il PEC nel PEC è previsto in quell'area dove c'erano i vecchi campi da bocce su via Frejus un'area con una cubatura di 6.300 metri cubi mi pare, 2.100 di SLP, vado un po' a memoria. Loro chiaramente non costruiscono, fanno il PEC poi mettono quella cubatura a bando di vendita; nel momento in cui qualcuno la prenderà, loro automaticamente ci dismettono la vecchia stazione e tutta l'area intorno. Si tengono ancora come area di cantiere l'allargamento di via Ascianghi dove c'è il capannone che demoliranno, perché se no non hanno area di cantiere, ma noi possiamo già entrare in proprietà sia della stazione che dell'area intorno. Questo ci permette, in base a quello che era il progetto di variante che avevamo fatto, di visivamente raddoppiare la piazza Martiri della Libertà che se voi la vedete è una semipiazza, quindi praticamente diventa visivamente anche dall'alto una piazza completa. Il recupero funzionale della vecchia stazione che oltretutto è citata nei libri di storia perché fa parte di quegli edifici realizzati in un certo periodo di cui ne sono riconosciute le caratteristiche architettoniche e quindi è protetta dalla Sovrintendenza; il recupero funzionale di quella struttura come avevamo detto, la nostra intenzione era di spostare la farmacia di via Monte Grappa all'interno di quella struttura perché in una struttura del genere anche mettendoci dentro un'attività commerciale che non ha bisogno di vetrine, tanto per intenderci una farmacia non ha bisogno di avere la vetrina, quindi senza toccare l'estetica, riaprendo la vecchia porta di accesso, perché la vecchia porta di accesso se qualcuno si ricorda era davanti perché si entrava

davanti e poi l'aveva chiusa la GTT; quindi ridandogli la sua connotazione originale, quindi facendo un recupero funzionale di un bene architettonico anche protetto, però rifunzionalizzarlo ad un'attività commerciale del Comune. Questo ci permette di risparmiare da una parte l'affitto di via Monte Grappa, avere una farmacia più grande di qualità migliore, quindi avere anche un introito maggiore in termini economici attraverso l'Azienda Speciale San Giuseppe che la gestisce, e siamo sempre nella stessa area, quindi non è che facciamo una farmacia in più, c'è solo uno spostamento, perché voi sapete che le farmacie hanno una sorta di area di incidenza e siamo sempre nella stessa area di incidenza. Poi quando il progetto sarà definitivo, se volete vedere il progetto non c'è problema, non è che noi possiamo in questo momento apportare delle modifiche perché loro si stanno attenendo a presentarci un PEC in base a quella che era la variante urbanistica. Poi se volete una volta che abbiamo acquisito l'area possiamo decidere di farla un po' più in qua o più in là, fare i parcheggi in un modo o nell'altro, va tutto bene.

Altra cosa, via Allende e via della Bassa: quel campo di beach volley che era stato fatto per il Puzzle a suo tempo, poi il Puzzle non c'era più e quindi non è mai stato utilizzato, l'intenzione era prenderlo, smontarlo e spostarlo dove ci sono gli impianti sportivi dietro la nuova Leonardo da Vinci in modo da dare anche quello in gestione a quello che gestisce il centro sportivo della parrocchia praticamente, e quindi riunire in un unico gruppo oltre i campi che già ci sono anche il beach volley; purtroppo il ritardo di consegna della biblioteca - sapete che è fallita la ditta, è passato un anno e mezzo in più - oggi finalmente stanno lavorando a pieno ritmo quindi penso che a metà anno dovremo riuscire a farcela consegnare, stanno già montando i serramenti, gli impianti interni dell'area condizionata sono finiti, sul tetto hanno montato tutti gli impianti di trattamento aria, sono andato a fare un sopralluogo l'altro giorno e sono decisamente avanti. Abbiamo deliberato l'altro giorno una variante per lo sbancamento davanti del terreno per realizzare una dozzina di posti auto anche davanti. Era previsto come dico lo spostamento lì, ma lì c'è ancora tutta la terra del cantiere della biblioteca. Purtroppo aspettando si è degradato ulteriormente quel beach volley, non penso che a questo punto possa essere più recuperato, quindi tanto vale lo faremo smantellare e poi gliene ne metteremo un altro,

pazienza; purtroppo quando fallisce una ditta crea poi dei danni collaterali tipo anche questo, che l'intenzione era di spostare quel beach volley per darlo a disposizione di un altro centro sportivo ma non è fattibile, i tempi sono quelli purtroppo. Nel frattempo però come vedete l'attenzione per quell'area verde per quel giardino è stata messa in pratica, l'assessore Caparco ha già sostituito diverse panchine, ha sostituito dei giochi bimbi, ha fatto la staccionata intorno ai giochi bimbi, insomma si cerca di recuperare non solo quel giardino lì ma l'intervento è stato a pioggia su quasi tutti i giardini. Purtroppo ci si scontra quotidianamente con il vandalismo, perché da una parte fai dei lavori e dall'altra te li rompono, di qua monti e di là smonti per non parlare poi dei cani ... ma quello ormai è una storia che ci portiamo dietro. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Abbiamo terminato le comunicazioni, possiamo passare agli altri punti dell'ordine del giorno.